

# Esame di Calcolo Numerico — 9 gennaio 2023

Corso di Laurea in Ingegneria Chimica

Tempo a disposizione: 2 ore. È consentito consultare appunti e testi (cartacei).

**Esercizio 1 (15 punti)** Dato un numero reale  $\beta \in \mathbb{R}$ , consideriamo la matrice

$$A = \begin{bmatrix} \beta & -1 & & & \\ & \beta & -1 & & \\ & & \ddots & \ddots & \\ & & & \beta & -1 \\ -1 & & & & \beta \end{bmatrix} \in \mathbb{R}^{n \times n}, \quad (1)$$

che ha  $\beta$  negli elementi sulla diagonale, e  $-1$  negli elementi della sopradiagonale e nell'elemento di posto  $(n, 1)$ . Tutti gli altri elementi sono 0. Vogliamo risolvere il sistema  $A\mathbf{x} = \mathbf{b}$  con il metodo di Gauss-Seidel.

1. Scrivere le equazioni che permettono di calcolare  $\mathbf{x}^{(k+1)}$  a partire da  $\mathbf{x}^{(k)}$  nel caso in cui la matrice  $A$  è come nella (1).
2. Scrivere una `function` `x = gs_speciale(beta, b, x1, N)` che, dati in input  $\beta \in \mathbb{R}$ ,  $\mathbf{b}, \mathbf{x}^{(1)} \in \mathbb{R}^n$  e un numero naturale  $N$ , calcola il vettore  $\mathbf{x}^{(N+1)}$  ottenuto eseguendo  $N$  passi del metodo di Gauss-Seidel a partire da  $\mathbf{x}^{(1)}$ . Per scrivere il codice, utilizzare le equazioni trovate al passo precedente senza memorizzare la matrice  $A$  in una variabile. Riportare sul foglio il codice Matlab della funzione.
3. Trovare (in funzione di  $\beta$ ) il valore del vettore dei termini noti  $\mathbf{b} \in \mathbb{R}^3$  tale per cui la soluzione del sistema  $A\mathbf{x} = \mathbf{b}$  è

$$\mathbf{x}_* = \begin{bmatrix} 1 \\ 2 \\ 3 \end{bmatrix}. \quad (2)$$

4. Per le due scelte `beta=2` e `beta=1/2`, riportare i valori restituiti da `gs_speciale(beta, b, [1;1;1], 50)`, dove  $\mathbf{b}$  è il vettore trovato al punto precedente, e calcolare l'errore  $e = \|\mathbf{x}^{(N+1)} - \mathbf{x}_*\|_\infty$ . Cosa indicano i valori ottenuti sulla convergenza del metodo nei due casi?
5. (\*) Per quali valori di  $\beta \in \mathbb{R}$  la matrice  $A$  in (1) è predominante diagonale? Cosa permette di concludere questo sulla convergenza del metodo nei due esempi studiati nel punto precedente?

## Esercizio 2 (15 punti)

1. Scrivere le equazioni che permettono di calcolare  $\mathbf{y}_{n+1}$  a partire da  $\mathbf{y}_n$  con il metodo di Runge-Kutta che ha tableau di Butcher

$$\begin{array}{c|cc} 0 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 0 \\ \hline & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} \end{array}$$

2. Scrivere una `function` `[t, Y] = rk(A, N)` che, dato in input il numero di intervalli  $N$  e una matrice  $A \in \mathbb{R}^{2 \times 2}$ , risolve il problema ai valori iniziali

$$\mathbf{y}' = A\mathbf{y}, \quad \mathbf{y}(a) = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix}, \quad [a, b] = [0, 2\pi] \quad (3)$$

utilizzando il metodo visto al punto precedente. La funzione restituisce il vettore con gli estremi  $t = [t_0, t_1, \dots, t_N]$  degli  $N$  intervalli (uguali) di discretizzazione, e il valore delle approssimazioni corrispondenti  $Y = [\mathbf{y}_0, \mathbf{y}_1, \dots, \mathbf{y}_N]$ . Riportare sul foglio il codice Matlab della funzione.

3. Utilizzare la funzione per risolvere il problema (3) con  $A = \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ -1 & 0 \end{bmatrix}$  per  $N = 20$  e  $N = 40$ , e riportare nei due casi l'errore globale di discretizzazione  $E_N = \max_{n=1,2,\dots,N} \|\mathbf{y}(t_n) - \mathbf{y}_n\|_\infty$  tra la soluzione numerica calcolata e quella esatta  $\mathbf{y} = [\cos(t); -\sin(t)]$ . Cosa indicano i risultati ottenuti sull'ordine di convergenza del metodo?

## Soluzioni

### Esercizio 1 (15 punti)

1. Scrivendo le equazioni del metodo si ottiene

$$\begin{aligned}x_1^{(k+1)} &= \frac{b_1 + x_2^{(k)}}{\beta}, \\x_2^{(k+1)} &= \frac{b_2 + x_3^{(k)}}{\beta}, \\x_3^{(k+1)} &= \frac{b_3 + x_4^{(k)}}{\beta}, \\&\vdots \\x_{n-1}^{(k+1)} &= \frac{b_{n-1} + x_n^{(k)}}{\beta}, \\x_n^{(k+1)} &= \frac{b_n + x_1^{(k+1)}}{\beta}.\end{aligned}$$

2. Una soluzione possibile è la seguente.

```
function x = gs_speciale(beta, b, x1, N)

n = length(b);

x = zeros(n, 1); % in modo da avere un vettore colonna
x = x1;

for k = 1:N
    for i = 1:n-1
        x(i) = (b(i) + x(i+1)) / beta;
    end
    x(n) = (b(n) + x(1)) / beta;
end
```

3. Basta calcolare

$$\mathbf{b} = A\mathbf{x} = \begin{bmatrix} \beta & -1 & 0 \\ 0 & \beta & -1 \\ -1 & 0 & \beta \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 1 \\ 2 \\ 3 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \beta - 2 \\ 2\beta - 3 \\ 3\beta - 1 \end{bmatrix}.$$

4. Riportiamo i comandi dati e i risultati ottenuti.

```
>> beta = 2;
>> x = gs_speciale(beta, [beta-2; 2*beta-3; 3*beta-1], [1;1;1], 50)
x =
     1
     2
     3
>> norm(x - [1;2;3], inf)
ans =
     0
>> beta = 1/2;
>> x = gs_speciale(beta, [beta-2; 2*beta-3; 3*beta-1], [1;1;1], 50)
x =
```

```

1.0e+22 *
-3.7779
-3.7779
-7.5558
>> norm(x - [1;2;3], inf)
ans =
7.5558e+22

```

I valori ottenuti indicano che il metodo converge per  $\beta = 2$  e non converge per  $\beta = \frac{1}{2}$ .

5. Le equazioni per verificare la predominanza diagonale per la matrice  $A$  in (1) corrispondono tutte a  $|\beta| > 1$ . Quindi la matrice è predominante diagonale quando  $\beta \in (-\infty, -1) \cup (1, \infty)$ . Un teorema visto a lezione mostra che il metodo di Gauss-Seidel è sempre convergente quando  $A$  è predominante diagonale; pertanto questo risultato assicura che il metodo converge per  $\beta = 2$ . Per  $\beta = 1/2$  invece la matrice  $A$  non è predominante diagonale, quindi il risultato dimostrato a lezione sulle matrici predominanti diagonali non permette di concludere se il metodo converge o meno.

## Esercizio 2 (15 punti)

1. Le equazioni ottenute dal tableau sono

$$\begin{aligned}
 \mathbf{k}_1 &= f(t_n, \mathbf{y}_n) = A\mathbf{y}_n, \\
 \mathbf{k}_2 &= f(t_n + h, \mathbf{y}_n + h\mathbf{k}_1) = A(\mathbf{y}_n + h\mathbf{k}_1), \\
 \mathbf{y}_{n+1} &= \mathbf{y}_n + h \left( \frac{1}{2}\mathbf{k}_1 + \frac{1}{2}\mathbf{k}_2 \right).
 \end{aligned}$$

2. Una possibile soluzione è la seguente.

```

function [t, Y] = rk(A, N)
a = 0;
b = 2 * pi;
h = (b-a) / N;
t = a:h:b;
Y = zeros(2, N+1);
Y(:,1) = [1; 0];
for n = 1:N
    k1 = A*Y(:,n);
    k2 = A*(Y(:,n) + h*k1);
    Y(:,n+1) = Y(:,n) + h/2 * (k1 + k2);
end

```

3. Riportiamo i comandi dati e i risultati ottenuti.

```

>> [t, Y] = rk([0 1; -1 0], 20);
>> E20 = max(max(abs(Y - [cos(t); -sin(t)])))
E20 =
0.1025
>> [t, Y] = rk([0 1; -1 0], 40);
>> E40 = max(max(abs(Y - [cos(t); -sin(t)])))
E40 =
0.0257
>> E40 / E20
ans =
0.2510

```

La riduzione dell'errore di un fattore  $1/4$  suggerisce che il metodo abbia ordine di convergenza 2.

**Nota:** Il metodo qui proposto è noto come metodo di Heun e ha effettivamente ordine 2.

**Attenzione:** il comando `norm(Y - [cos(t); -sin(t)], inf)` calcola una quantità diversa da quella richiesta: la norma-infinito della matrice

$$\begin{bmatrix} \mathbf{y}_0 - \mathbf{y}(t_0) & \mathbf{y}_1 - \mathbf{y}(t_1) & \dots & \mathbf{y}_N - \mathbf{y}(t_N) \end{bmatrix},$$

che (in base alla definizione di norma-infinito di una matrice) è uguale a

$$F_N = \max_{i=1}^n \sum_{j=0}^N |(\mathbf{y}_j)_i - (\mathbf{y}(t_j))_i|.$$

L'errore globale invece è il *massimo* delle norme-infinito delle *colonne* di tale matrice, cioè

$$E_N = \max_{j=0}^N \max_{i=1}^n |(\mathbf{y}_j)_i - (\mathbf{y}(t_j))_i|.$$

Calcolando (erroneamente) questa norma si ottengono i valori  $F_{20} = 0.7026$  e  $F_{40} = 0.3403$ .